

La partecipazione

I dati PASSI d'Argento 2021-2022 in Emilia-Romagna

Essere una risorsa per la famiglia e la società

In Emilia-Romagna più di un quarto (27%) degli ultra 64enni intervistati, pari a una stima di quasi 293 mila persone, rappresenta una risorsa per la famiglia, i conoscenti o l'intera collettività, in quanto accudisce spesso i conviventi (17%) o si occupa spesso dei non conviventi (13%) o svolge frequentemente attività di volontariato (4%).

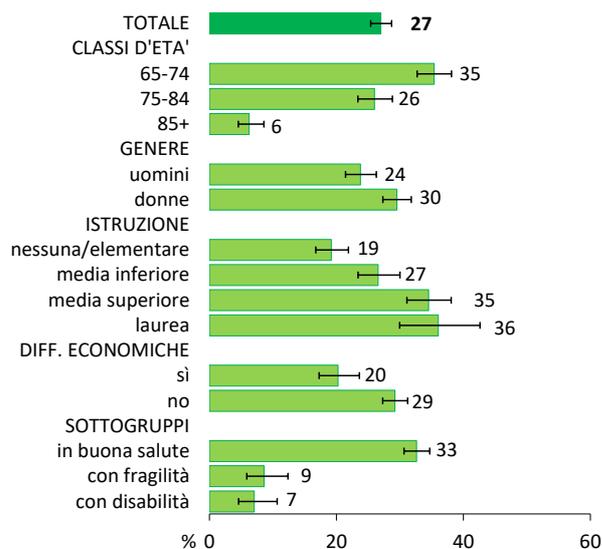
L'essere risorsa è una caratteristica maggiormente diffusa tra le persone:

- sotto i 75 anni
- di genere femminile
- con livello d'istruzione medio-alto
- senza molte difficoltà economiche percepite
- in buona salute.

Pur con prevalenze inferiori, anche le persone con fragilità o con disabilità continuano a essere risorsa soprattutto a favore dei conviventi.

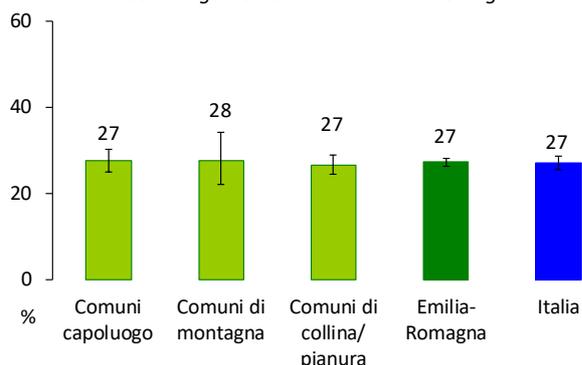
Anche il modello di regressione di *Poisson* (condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro), conferma un'associazione positiva tra l'essere risorsa e le classi d'età sotto gli 85 anni, il genere femminile e l'essere in buona salute.

Essere risorsa per caratteristiche socio-demografiche (%)
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna

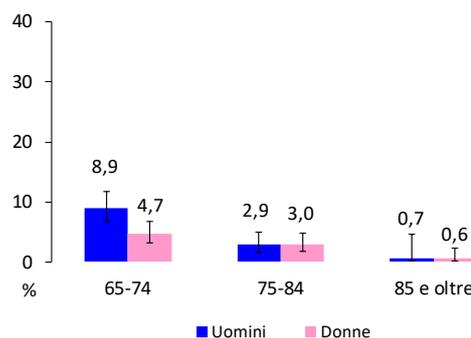


A livello territoriale la prevalenza di ultra 64enni risorsa per la famiglia, i conoscenti o l'intera collettività risulta più alta, anche se in modo non statisticamente significativo, in Romagna (29%) e in Emilia Nord (28%) rispetto all'Emilia centro (24%) e non mostra differenze tra le zone geografiche omogenee.

Essere risorsa per zone geografiche omogenee (%)
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna



Essere risorsa per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna



Rischio di isolamento sociale

In Emilia-Romagna l'8% della popolazione ultra 64enne è a rischio di esclusione sociale (pari a circa 89 mila persone), in quanto in una settimana tipo non partecipa ad attività sociali né frequenta altre persone o telefona a qualcuno per chiacchierare.

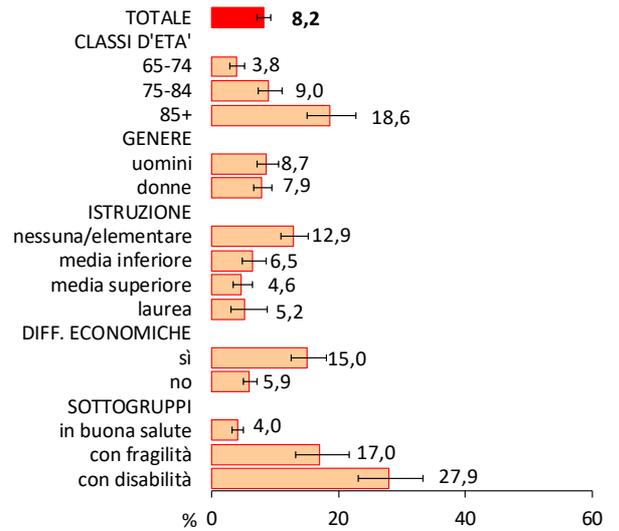
Questo rischio è significativamente più alto tra le persone con:

- 85 e più anni in entrambi i generi
- bassa istruzione
- difficoltà economiche
- segni di fragilità o disabilità.

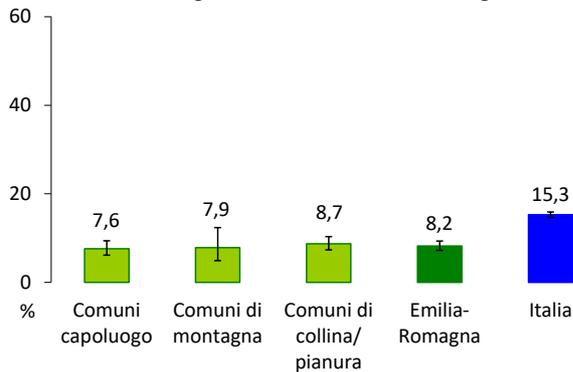
Nel modello di regressione di *Poisson* (condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro), si conferma un'associazione positiva tra il rischio di isolamento sociale e la classe d'età 85 anni e più, il genere maschile, l'assenza di difficoltà economiche e l'essere in condizione di fragilità o disabilità.

A livello territoriale la prevalenza di ultra 64enni a rischio isolamento non mostra differenze significative tra le aree vaste regionali e le zone geografiche.

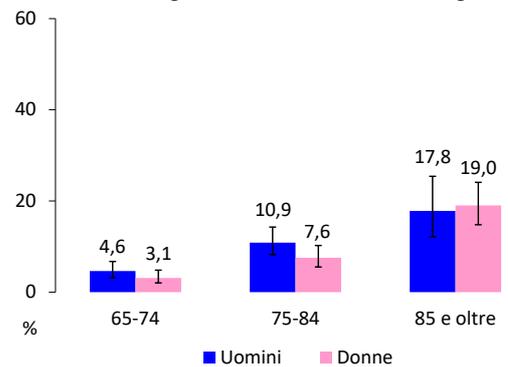
Rischio di isolamento sociale per caratteristiche socio-demografiche (%) Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2021-2022



Rischio di isolamento per zone geografiche omogenee (%) PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna



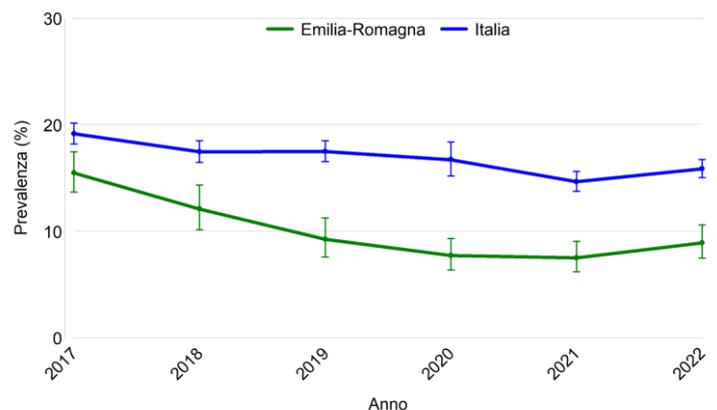
Rischio di isolamento per genere e classe d'età (%) PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna



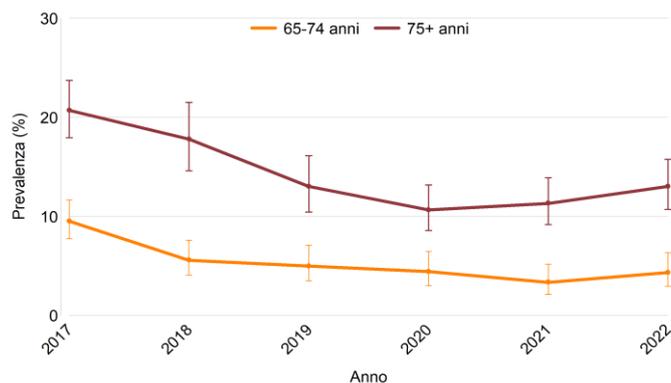
I dati annuali mostrano una riduzione della quota di persone a rischio di isolamento sociale nel periodo 2017-2021 sia a livello regionale (15,5% nel 2017 vs 7,5% nel 2021) che nazionale (19,2% nel 2017 vs 14,7% nel 2021). Nel 2022 si sono rilevate percentuali simili a quelle dell'anno precedente (8,9% in Emilia-Romagna e 15,9% in Italia).

In Emilia-Romagna questo andamento è più evidente dopo i 75 anni, nelle persone senza difficoltà economiche e in quelle con bassa istruzione. Sembra, quindi, che dopo la pandemia si stia riallargando la differenza per presenza di difficoltà nel rischio di isolamento sociale, che prima appariva in riduzione.

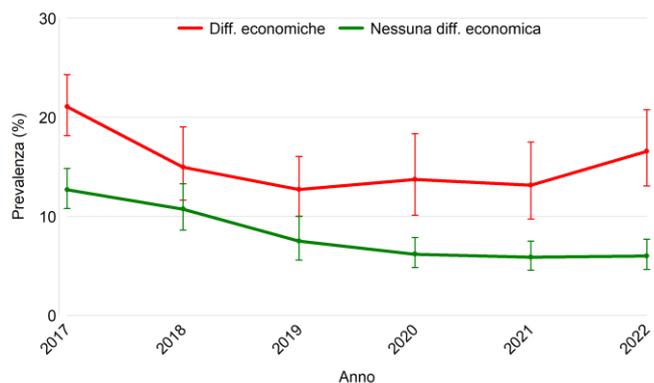
Rischio di isolamento (%) PASSI d'Argento 2017-2021



Rischio di isolamento per classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2017-2021



Rischio di isolamento per difficoltà economiche (%)
PASSI d'Argento 2017-2021



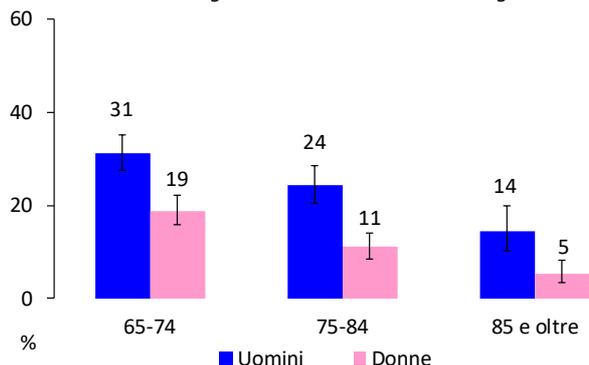
Partecipazione ad attività sociali

In Emilia-Romagna il 19% delle persone ultra 64enni partecipa in una settimana normale ad attività con altre persone, per esempio frequenta centro anziani, circoli, parrocchia o sedi di partiti politici e associazioni.

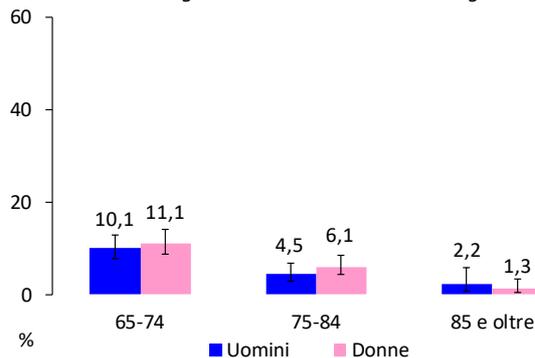
La prevalenza regionale risulta inferiore rispetto a quella nazionale (24%) ed è significativamente maggiore negli uomini in ogni fascia d'età.

Il 7% ha inoltre partecipato negli ultimi 12 mesi a gite o soggiorni organizzati e anche in questo caso la percentuale risulta più bassa rispetto a quella nazionale (14%) e decrescente con l'avanzare dell'età in entrambi i generi.

Partecipazione ad attività sociali
per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna



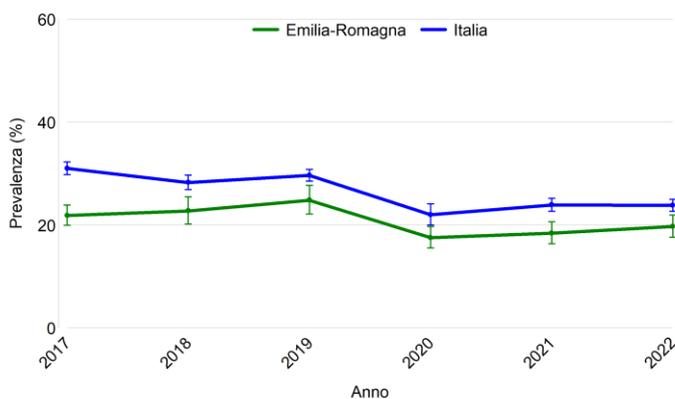
Partecipazione a gite o soggiorni organizzati
per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna



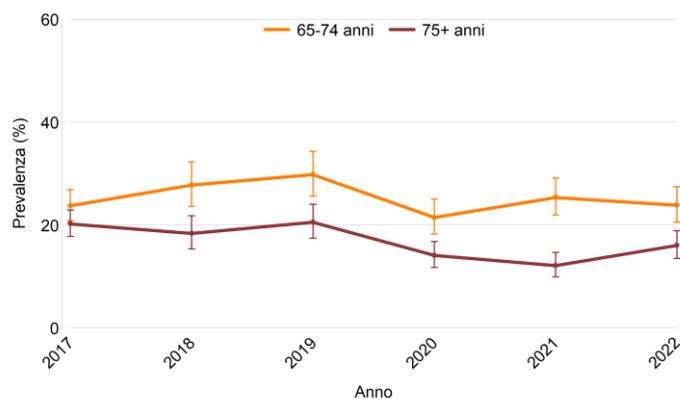
L'analisi annuale evidenzia nel triennio 2020-2022 un calo significativo della prevalenza di ultra 64enni che ha partecipato ad attività sociali sia a livello regionale (25% nel 2019 vs 18% nel 2020) che nazionale (30% nel 2019 vs 22% nel 2020).

In Emilia-Romagna, stratificando per classe d'età, genere e difficoltà economiche riferite, questo andamento si registra in tutti sottogruppi di popolazione ma è più marcato dopo i 75 anni, tra gli uomini, le persone in buona salute e quelle che non hanno riportato difficoltà economiche.

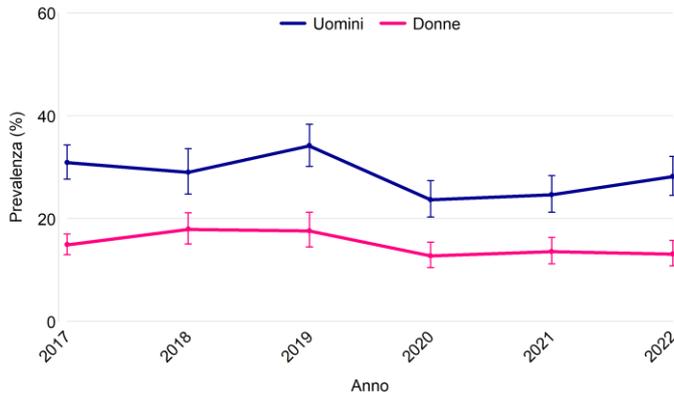
Partecipazione ad attività sociali (%)
PASSI d'Argento 2017-2022



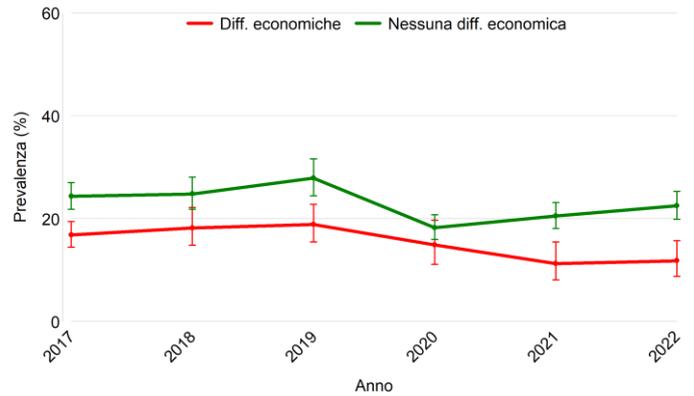
Partecipazione ad attività sociali per classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2018-2022 Emilia-Romagna



Partecipazione ad attività sociali per genere (%)
PASSI d'Argento 2018-2022 Emilia-Romagna



Partecipazione ad attività sociali per difficoltà economiche (%)
PASSI d'Argento 2018-2022 Emilia-Romagna



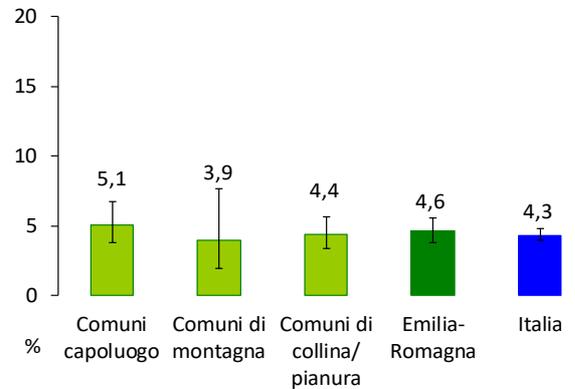
Corsi di formazione

Solo il 4,6% delle persone ultra 64enni ha partecipato nell'ultimo anno a corsi di formazione (es. corsi di inglese e computer) o corsi organizzati dall'Università della Terza età.

Questa frequenza è più alta nei 65-74enni, negli uomini, nelle persone con alta istruzione, senza difficoltà economiche e in buona salute.

La prevalenza regionale è sovrapponibile a quella nazionale (4,3%) e non mostra differenze tra le zone geografiche omogenee.

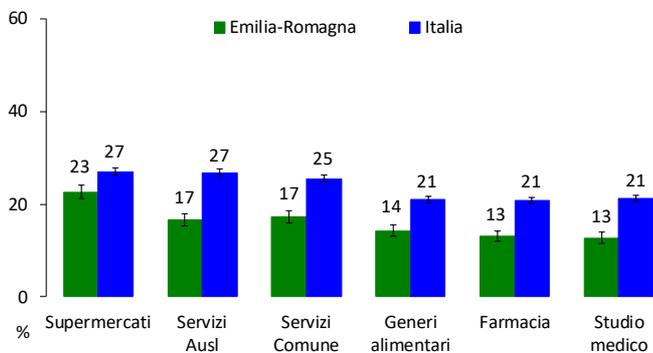
Partecipazione a corsi di formazione per zone geografiche omogenee (%)
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna



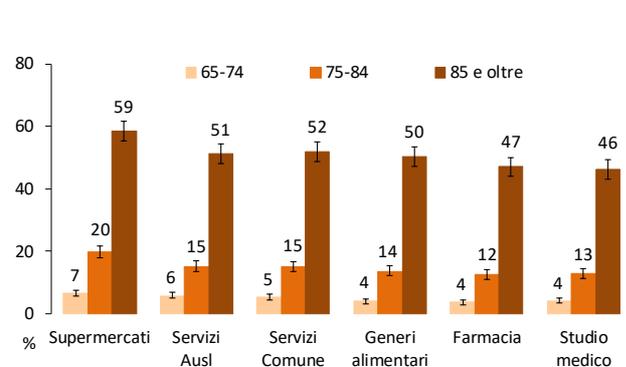
Accesso ai servizi

In Emilia-Romagna un quarto (25%) delle persone ultra 64enni ha difficoltà a raggiungere almeno un servizio nella quotidianità; la situazione regionale è complessivamente migliore rispetto a quella nazionale (31%). La difficoltà a raggiungere i servizi cresce consistentemente con l'avanzare dell'età ed è maggiore per chi ha difficoltà economica e chi è in condizione di fragilità o disabilità.

Persone ultra 64enni con difficoltà di spostamento nel raggiungere i servizi (%)
PASSI d'Argento 2021-2022



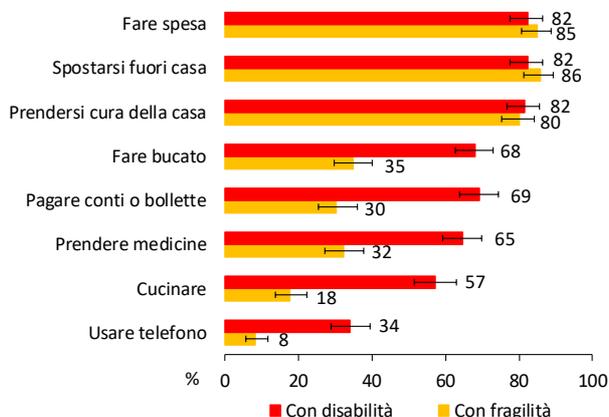
Persone ultra 64enni con difficoltà di spostamento nel raggiungere i servizi (%)
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna



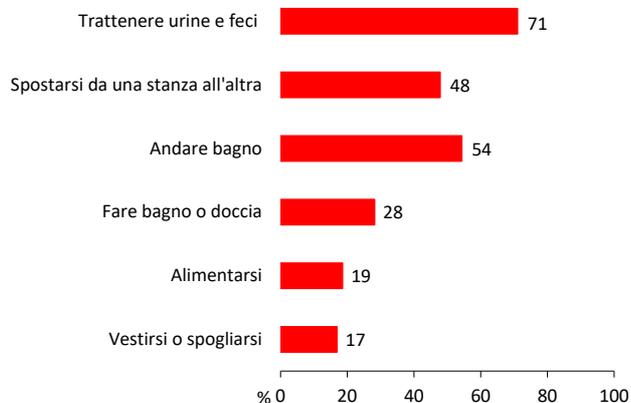
Bisogno di aiuto nello svolgimento delle attività della vita quotidiana

In Emilia-Romagna circa un terzo degli ultra 64enni (27%), pari a oltre 287 mila persone, presenta problemi di autonomia in almeno una delle attività strumentali della vita quotidiana (IADL); l'11%, pari a oltre 123 persone, non è autonomo in almeno un'attività funzionale della vita quotidiana (ADL).

*Limitazioni nelle attività strumentali (IADL)
tra le persone ultra 64enni con segni di disabilità o fragilità (%)
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna*



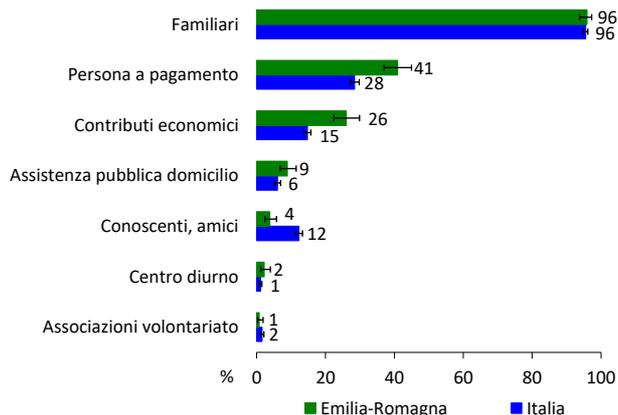
*Limitazioni nelle attività funzionali (ADL)
tra le persone ultra 64enni con segni di disabilità (%)
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna*



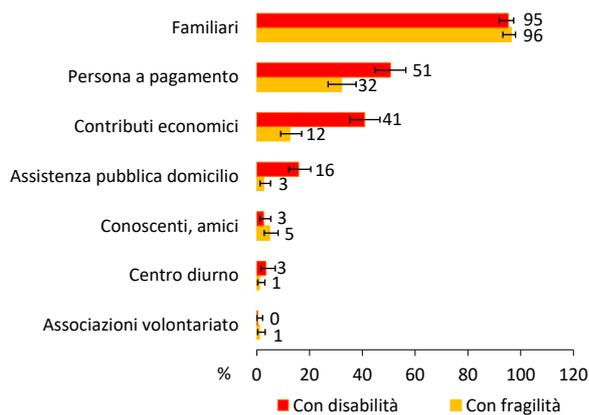
Tutte (100%) le persone ultra 64enni con fragilità o disabilità ricevono un aiuto per le attività nelle quali non è indipendente, percentuale simile a quella nazionale (99%).

Il 96% riceve aiuto dai familiari, il 41% è assistito da persone individuate e pagate in proprio (come ad esempio da badanti), il 4% da conoscenti o amici, il 9% da operatori del servizio pubblico (quali Aziende sanitarie o Comuni), il 2% è assistito presso un centro diurno e l'1% è supporto da associazioni di volontariato. Il 26% riceve contributi economici come ad esempio assegni di cura o di accompagnamento. A livello nazionale è maggiore la percentuale di ultra 64enni con segni di fragilità o disabilità che ricevono un aiuto da amici o conoscenti ed è più bassa quella delle persone che hanno aiuto da persone a pagamento, da operatori del servizio pubblico e che ricevono da contributi economici.

*Aiuto alle persone ultra 64enni con segni di disabilità o fragilità (%)
PASSI d'Argento 2021-2022*



*Aiuto alle persone ultra 64enni con segni di disabilità o fragilità (%)
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna*



Ricorso ai servizi sanitari e sociosanitari

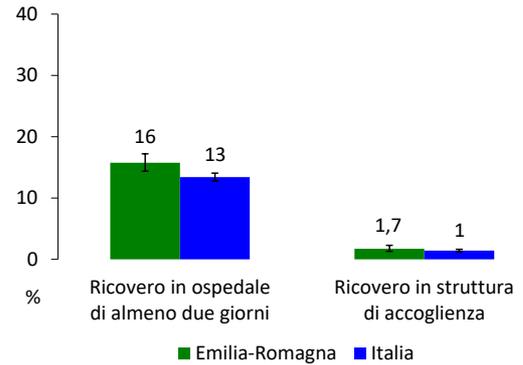
In Emilia-Romagna, circa un sesto (16%) delle persone ultra 64enni ha riferito di aver avuto un ricovero in ospedale di almeno due giorni nell'ultimo anno. La prevalenza cresce con l'età (12% tra i 65-74enni, 17% tra i 75-84enni e 24% tra gli ultra 84enni) e con il peggiorare delle condizioni di salute (26% tra le persone con segni di fragilità e 31% tra quelle con disabilità); è, inoltre, più alto tra chi ha più bassa istruzione (19%) e chi ha riportato difficoltà economiche (22%).

L'1,7% delle persone ultra 64enni è stato, invece, ospitato nell'ultimo anno in una struttura di accoglienza, come ad esempio una Casa di Residenza per anziani (CRA); questa prevalenza cresce con l'età (raggiungendo il 4,5% tra gli ultra 84enni) ed è maggiore tra le persone con nessuna istruzione o licenza elementare (3,1%), quelle con difficoltà economiche (3,3%) e quelle con disabilità (6,9%).

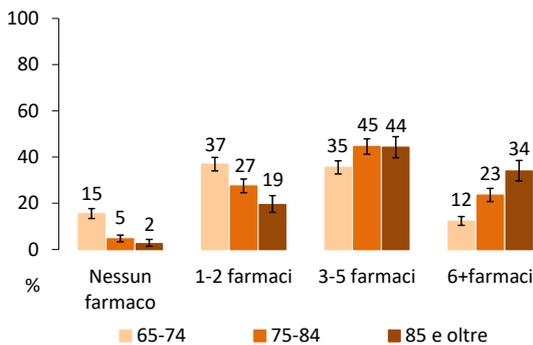
Ben il 91% delle persone ultra 64enni ha assunto farmaci nell'ultima settimana, percentuale che cresce con l'età in entrambi i generi ed è maggiore tra le persone con segni di fragilità (96%) o di disabilità (97%). Il 31% ne ha presi da uno a due, il 40% da tre a cinque e il 20%, invece, sei o più. La percentuale regionale di chi non assume farmaci è inferiore rispetto a quella nazionale (9% vs 14%), mentre è maggiore quella di chi ne prende 6 o più (20% vs 17%), differenze significative sul piano statistico.

Tra gli ultra 64enni emiliano-romagnoli la quantità di farmaci assunti aumenta con l'età e al peggiorarsi delle condizioni di salute: il 38% delle persone con segni di fragilità e il 49% di quelle con disabilità ha assunto nell'ultima settimana sei o più farmaci.

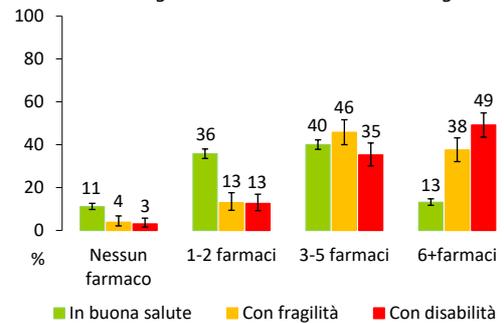
Ricorso ai servizi sanitari e sociosanitari (%)
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna



Numero di farmaci assunti nell'ultima settimana nella popolazione ultra 64enne per classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna



Numero di farmaci assunti nell'ultima settimana nella popolazione ultra 64enne per sottogruppi di popolazione (%)
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna

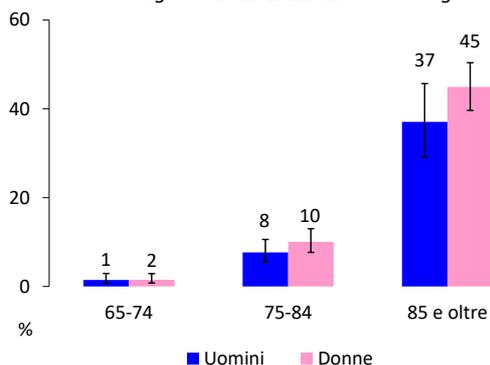


L'11% degli ultra 64enni che ha assunto farmaci nell'ultima settimana ha bisogno di aiuto per prenderli, valore statisticamente inferiore rispetto al livello nazionale (13%).

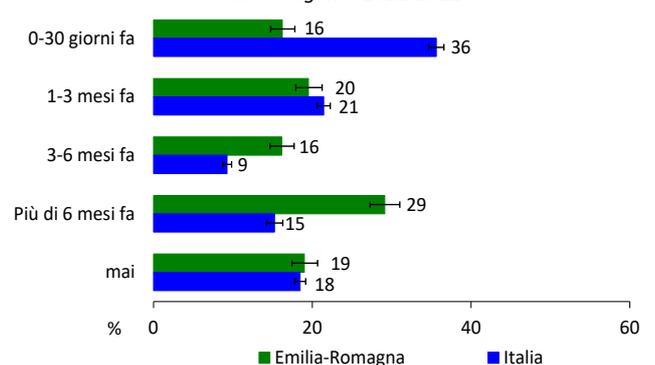
In Emilia-Romagna questa prevalenza cresce con l'età in entrambi i generi ed è più elevata tra le donne (13% rispetto al 9% degli uomini), le persone con nessun titolo o istruzione elementare (22% rispetto al 4% di chi ha una laurea), quelle con molte difficoltà economiche (22% rispetto al 8% di chi non ne ha) e quelle con segni di fragilità (31%) o di disabilità (65%).

Tra gli intervistati che hanno assunto farmaci, la corretta assunzione della terapia farmacologica (tipo di farmaco, orari di assunzione e dosaggi) è stata verificata dal medico di famiglia nel 16% dei casi negli ultimi 30 giorni, mentre a circa un quinto non è mai stata controllata.

Bisogno di aiuto nell'assunzione dei farmaci per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna



Ultimo controllo dell'assunzione di farmaci da parte dal medico di famiglia nella popolazione ultra 64enne che ha assunto farmaci (%)
PASSI d'Argento 2021-2022



Ultima visita del Medico di medicina generale

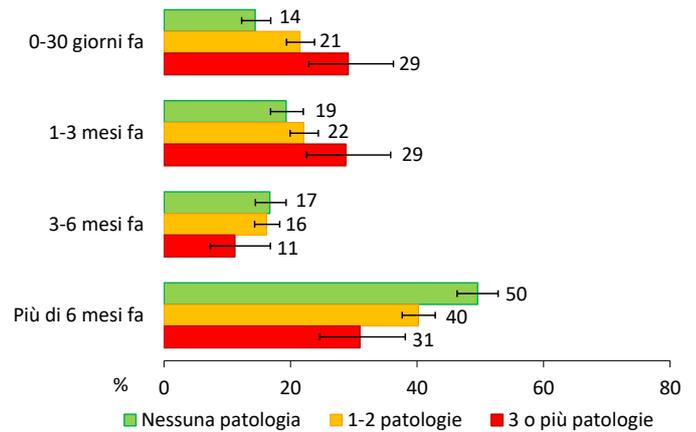
In Emilia-Romagna, il 41% degli ultra 64enni è stato visitato dal medico di famiglia nei tre mesi precedenti l'intervista: il 19% nell'ultimo mese ed il 22% tra 1-3 mesi fa, percentuali inferiori a quelle registrate a livello nazionale (rispettivamente 35% e 26%).

In Emilia-Romagna la frequenza delle visite cresce con l'età ed è maggiore tra le donne, le persone con basso livello d'istruzione, quelle con difficoltà economiche e quelle con disabilità.

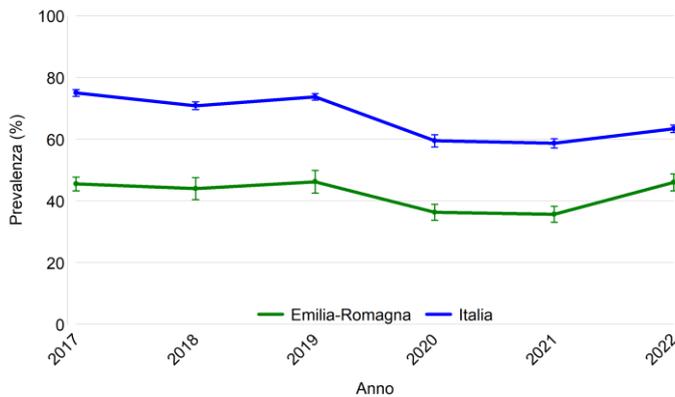
I dati annuali evidenziano un calo statisticamente significativo nel 2020 rispetto al 2019 della prevalenza di ultra 64enni che si sono recati dal proprio medico di famiglia negli ultimi tre mesi sia in Emilia-Romagna (46% nel 2019 vs 36% nel 2020) che in Italia (74% nel 2019 vs 60% nel 2020); nel 2021 la percentuale resta in linea con quella del 2020, ma nel 2021 si registra un recupero, più evidente in Emilia-Romagna (46%) rispetto all'Italia (63%).

Scomponendo l'analisi per classe d'età, genere, livello d'istruzione e difficoltà economiche, in Emilia-Romagna si registra in tutte le sottocategorie una diminuzione significativa nel biennio 2020-2021 con recupero nel 2022, anno in cui si torna a valori simili a quelli pre-pandemici.

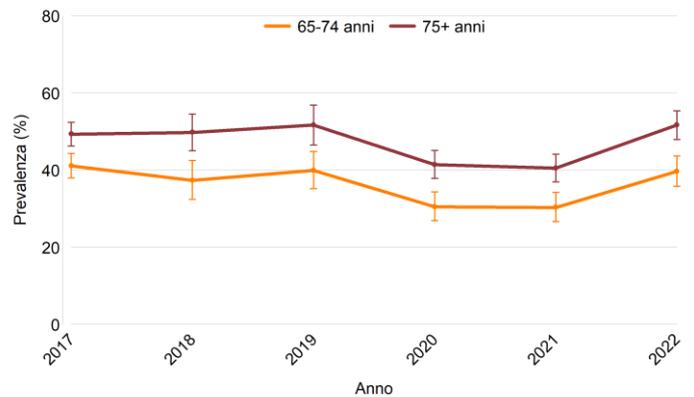
Ultima visita del medico di famiglia nella popolazione ultra 64enne per presenza di patologie croniche
PASSI d'Argento 2021-2022 Emilia-Romagna



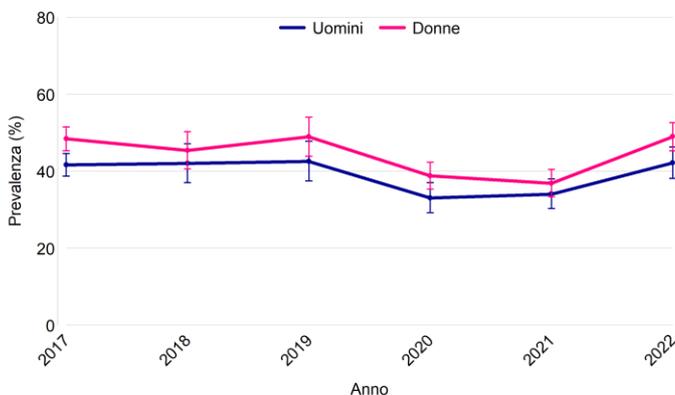
Visita del medico di famiglia negli ultimi 3 mesi
PASSI d'Argento 2017-2022



Visita del medico di famiglia negli ultimi 3 mesi per classe d'età
PASSI d'Argento 2017-2022 Emilia-Romagna



Visita del medico di famiglia negli ultimi 3 mesi per genere
PASSI d'Argento 2017-2022 Emilia-Romagna



Visita del medico di famiglia negli ultimi 3 mesi per difficoltà economiche
PASSI d'Argento 2017-2022 Emilia-Romagna

